



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2161

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m. Liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545 terdecies c.c., della CIELO STELLATO COOPERATIVA SOCIALE con sede in CASTEL CONDINO (TN) - Via Giovanni Prati n. 6, con contestuale nomina del Commissario liquidatore.

Il giorno **25 Novembre 2022** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	MAURIZIO FUGATTI
Presenti:	VICEPRESIDENTE	MARIO TONINA
	ASSESSORE	MATTIA GOTTARDI
		ACHILLE SPINELLI
		GIULIA ZANOTELLI
Assenti:	ASSESSORE	MIRKO BISESTI
		ROBERTO FAILONI
		STEFANIA SEGNANA
Assiste:	IL DIRIGENTE	NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica che:

La Legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m. disciplina le modalità operative e le responsabilità concernenti l'esecuzione dell'attività di vigilanza sulle società cooperative aventi sede legale nella Regione Trentino Alto Adige.

L'attività di vigilanza è svolta tramite la revisione cooperativa (ordinaria o straordinaria) e la revisione legale dei conti, ove ne sussistano i requisiti di assoggettabilità dell'ente cooperativo. Le verifiche sono svolte dall'Associazione di rappresentanza – qualora l'ente cooperativo aderisca ad essa – ovvero dalla Provincia autonoma competente per territorio.

La menzionata Legge regionale indica i "Provvedimenti amministrativi" che la Provincia territorialmente competente può adottare nei confronti degli enti cooperativi in relazione all'esito delle attività di vigilanza. Tra questi, l'art. 34 comma 1 lett f) prevede, in caso di insolvenza, la disposizione della liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell' art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Con deliberazione n. 900 di data 19 maggio 2022, la Giunta provinciale ha disposto un periodo di commissariamento, ai sensi dell'art. 2545 *sexiesdecies* del codice civile, della CIELO STELLATO COOPERATIVA SOCIALE con sede in Via Giovanni Prati n. 6 a CASTEL CONDINO (TN), nominando, in qualità di Commissario il dott. Alberto Bertamini, nato a Rovereto (TN) il giorno 11 aprile 1983, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Trento e Rovereto. Stanti i termini definiti dal provvedimento, la gestione commissariale prevedeva la durata di un anno, a partire dalla data di adozione del provvedimento e quindi fino al 18 maggio 2023.

In data 8 novembre 2022 (prot. n. 763597) è pervenuta all'Autorità di vigilanza una nota da parte dei soci della cooperativa sociale i quali, in ragione della grave situazione economica, finanziaria e patrimoniale in cui versa la cooperativa, chiedono che venga disposto un provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Con nota di data 16 novembre 2022 (prot. n. 786888) l'Autorità di vigilanza ha inviato la nota di cui sopra al Commissario chiedendo delucidazioni in merito alla procedura di commissariamento in essere.

Lo stesso con nota di data 17 novembre 2022 (prot. n. 789766) ha evidenziato l'opportunità di procedere con un provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, riferendo di averne concordato con i soci la richiesta, in considerazione della grave situazione in cui versa la cooperativa. Con la stessa nota il Commissario ha dichiarato, che alla luce della richiesta inviata dai soci e condivisa dallo stesso, il suo incarico debba ritenersi concluso a far data dal 17 novembre 2022.

In data 22 novembre 2022 (prot. n. 800984) il Commissario ha fatto pervenire all'Autorità di vigilanza la relazione finale sull'attività effettuata. Nella stessa ha evidenziato i problemi di ordine economico finanziario riscontrati fin dall'inizio dell'attività e le pesanti ripercussioni derivanti dal perdurare dell'emergenza sanitaria. La gravità della situazione ha fatto venir meno gli interventi posti in essere durante il periodo di commissariamento e non ha permesso alla cooperativa di ritornare ad un sostanziale equilibrio.

Il Commissario fa presente di aver sollecitato i soci a richiedere all'Autorità di Vigilanza un provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del

codice civile. Nella relazione in parola lo stesso fa presente che la cooperativa, ad oggi, presenta un attivo realizzabile pari a euro 30.993,00 (costo storico d'acquisto).

Stante la situazione, considerato quanto dichiarato dal Commissario, si ritiene sussistano i presupposti per disporre un provvedimento di messa in liquidazione coatta amministrativa della CIELO STELLATO COOPERATIVA SOCIALE con sede in Via Giovanni Prati n. 6 a CASTEL CONDINO (TN), ai sensi dell' art. 2545 *terdecies* del codice civile, con contestuale nomina di un Commissario liquidatore.

In considerazione della situazione economico patrimoniale della società, così come evidenziata dal Commissario, si conferma che la cooperativa in argomento rientra nella fattispecie di cui all'art. 17 comma 2 della deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2599 di data 30 ottobre 2009, ovvero presenta beni immobili o attività da liquidare superiori all'importo di euro 5.000,00. Pertanto si ritiene di procedere alla nomina di un Commissario liquidatore per la procedura di messa in liquidazione coatta amministrativa della società.

A tale fine, tenuto conto del verbale di estrazione casuale del campione per l'assegnazione di un nominativo dall'Elenco interno dei professionisti che si sono resi disponibili per le procedure di data 22 novembre 2022, con nota di data 22 novembre 2022 (prot. n. 801944) è stato interpellato il dott. Marco Bernardis (codice fiscale BRNMRC68T21L378M), nato a Trento il 21 dicembre 1968 con studio in Arco (TN), Via S. Caterina n. 95.

Lo stesso, con nota ricevuta in data 23 novembre 2022 (prot. n. 802822), ha accettato la proposta, dichiarando, nel contempo, che non sussistono a riguardo conflitti di interesse o situazioni di incompatibilità riguardo l'incarico in parola.

Il compenso e le spese relative al Commissario liquidatore si intendono a totale carico della procedura e saranno determinate in applicazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 3 novembre 2016 recante *"Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies c.c e di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies c.c."*.

In caso di incapacienza dell'attivo, le spese inerenti la procedura di liquidazione saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 17, comma 6 delle "Direttive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi", approvate con deliberazione n. 2599 di data 30 ottobre 2009.

A conclusione del procedimento si farà seguito alla cancellazione della cooperativa dal Registro delle Imprese per la sua definitiva estinzione.

La Giunta provinciale non ritiene, infine, di dover procedere alla nomina del Comitato di Sorveglianza, dando atto che qualora se ne manifestasse la necessità, si provvederà in tal senso con specifico provvedimento.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 2545 *terdecies* del codice civile;
- vista la legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m.;
- visto il D.P.R. 16 dicembre 2008 n. 11/L così come modificato con D.P.R. di data 22 dicembre 2016 n. 16, recante il regolamento di attuazione della Legge regionale 9 luglio 2008 n. 5;
- visto il regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2599 del 30 ottobre 2009 con la quale si sono approvate le direttive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi;
- visto l'art. 56 del Decreto legislativo 118/2011 e il relativo allegato 4/2;
- visto il D.P.G.P. 6-78 leg. del 26 marzo 1998 e s.m.;
- visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 3 novembre 2016 "*Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c. e di scioglimento con atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septedecies c.c.*";
- visti gli atti citati in premessa,

ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell' art. 2545 *terdecies* del codice civile della CIELO STELLATO COOPERATIVA SOCIALE con sede in CASTEL CONDINO (TN) - Via Giovanni Prati n. 6;
2. di nominare, in qualità di Commissario liquidatore, il dott. Marco Bernardis (codice fiscale BRNMRC68T21L378M), nato a Trento il 21 dicembre 1968 con studio in Arco (TN), Via S. Caterina n. 95;
3. di non procedere alla nomina del Comitato di Sorveglianza dando atto che, qualora se ne manifestasse la necessità, si provvederà in tal senso con specifico provvedimento;
4. di dare atto che il compenso e il rimborso delle spese sostenute dal Commissario liquidatore, determinati in applicazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 3 novembre 2016 citato in premessa, si intendono a totale carico della procedura;
5. di dare atto che in caso di incapienza dell'attivo, le spese inerenti la procedura di liquidazione saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 17 comma 6 delle "Direttive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi", approvate con deliberazione n. 2599 di data 30 ottobre 2009;

6. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e nella Gazzetta Ufficiale e la comunicazione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento ai sensi dell'art. 34 comma 2 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m.

Adunanza chiusa ad ore 10:20

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori